



## Un format per progettare e documentare l'unità formativa di apprendimento

### Sezione 1

#### Unità formativa di apprendimento

### SCOPRIAMO GLI STRUMENTI AD ARCO: VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO E CONTRABBASSO<sup>1</sup>

Esplorazione delle sonorità degli strumenti ad arco -presentati singolarmente e in formazione cameristica-  
imparando ad ascoltare, descrivere e interpretare brani musicali di diverso genere

#### IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012

##### (tratto da) **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

##### (tratto da) **Obiettivi generali di apprendimento al termine della scuola primaria**

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi

#### Competenza/e chiave del cittadino europeo cui l'unità concorre:

1. Imparare a imparare
2. Competenze sociali
3. Consapevolezza ed espressione culturale

#### CONTESTO DIDATTICO

##### Classe

2 classi quarte della scuola primaria

##### Discipline coinvolte

**Italiano** - comunicazione linguistica, utilizzo di similitudini e metafore, scoperta e arricchimento degli aggettivi per definire un brano musicale

**Arte** – tecniche diverse di rappresentazione iconica

**Scienze motorie** – il corpo nello spazio; movimento e suono

**Matematica** - l'intero e la metà a confronto (il monocordo e il rapporto tra la lunghezza di una corda e il suono prodotto).

La proporzione e il rapporto: il violino e il contrabbasso con corde di lunghezza diversa e di suoni di altezze diverse: quale proporzione? Un mezzo, un terzo, un quarto di una determinata corda hanno una relazione sonora precisa: scoperta dei suoni armonici.

Ordinare e Classificare utilizzando rappresentazioni della logica (diagramma da albero, ecc...).

#### MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

##### Espressione dei bisogni degli alunni:

L'intera Unità di Apprendimento nasce dall'incontro dell'insegnante - esperta in educazione musicale, che accompagna la sperimentazione del percorso - con i bambini della classe. A loro viene chiesto quali attività vorrebbero fare nell'ambito della Musica. Viene considerato il percorso già fatto negli anni precedenti, le risorse disponibili, le conoscenze e le abilità di ciascun

<sup>1</sup> La presente documentazione dell'unità deriva dal lavoro svolto dall'insegnante Francesca Nardi, della scuola primaria "Don Milani", appartenente all'Istituto Comprensivo n. 3 "Felissent" di Treviso, con il tutoraggio della prof.ssa Alessandra Mantovani, insegnante specializzata di Musica, membro del Laboratorio di Ricerca Educativa e Didattica (RED) dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'esperienza è stata rivolta alla progettazione e valutazione per competenze, un particolare riguardo, in realtà, è stato dato all'aspetto progettuale.



componente e della classe intesa come gruppo che si propone di selezionare un cammino da percorrere insieme. I bambini vengono continuamente coinvolti nella ridefinizione del progetto iniziale fino alla verifica e valutazione finali.

#### **Coinvolgimento dei genitori:**

Esso avviene tramite un Blog <https://ascoltointerpretoedescrivomusica.wordpress.com/>

nel quale viene riportato il contenuto di ciascun incontro con la classe, i genitori possono porre domande, segnalare la reazione del proprio figlio, proporre modifiche al percorso, proporre se stessi come musicisti per interventi, discutere sulle attività proposte. Sono state condotte:

- Riunione iniziale di presentazione della bozza dell'Unità, per far conoscere la tipologia della proposta e stimolare la partecipazione di tutti con idee che potrebbero arricchire il percorso.
- Riunione intermedia per verificare l'andamento dell'Unità.
- Verifica finale per riflettere sugli esiti e il significato della proposta conclusa.

#### **Riferimenti al quadro teorico disciplinare e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale - disciplinare preso a tema nell'UA.**

Nodo tematico dell'Unità:

##### **Le sonorità come *linguaggi* nelle diverse forme**

(linguaggio del corpo, del colore e della forma, della parole e della musica ...)

- a) Metodologia di progettazione per competenze (F. Tessaro, 2002, 2012; M. Castoldi, 2011; M. Baldacci, 2010).
- b) Approccio didattico di tipo cooperativo (S. Kagan, L'apprendimento cooperativo: l'approccio strutturale, 2007).
- c) Quadro teorico disciplinare: dall'immersione nell'esperienza alla conquista di conoscenze, abilità e competenze (Edwin E. Gordon, Music Learning Theory, 2010; A. Apostoli, Ma che musica voll. 1, 2 e3; M. Imberty, Suoni Emozioni Significati, 1986; J. A. Sloboda, La mente musicale, 1988).



## GLI APPRENDIMENTI E LE SITUAZIONI DELL'UNITÀ FORMATIVA

### Sezione 2

#### APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ

##### Competenza attesa:

**Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere**  
(dai *Traguardi* per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria)

Comprendere e interpretare il significato di un brano musicale attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi (movimento, disegno, scrittura), in un contesto partecipativo, nonché conoscere gli strumenti musicali impiegati (saperli riprodurre, maneggiare, esplorare, ascoltare...). Lo scopo è comunicare se stesso agli altri in occasione di una rappresentazione di classe e ad un pubblico di pari (ad es. ai compagni di altre classi).

##### Conoscenze

Conoscenza degli strumenti dell'orchestra sinfonica;  
Scoperta dei diversi "colori" della voce nel canto;  
Caratteristiche del suono;  
Struttura di uno strumento ad arco;

Notazione delle principali figure ritmiche che denotano suoni e silenzi lunghi e brevi;

Conoscenza dei termini propri della dinamica e agogica musicale (sostantivi e aggettivi)

...

##### Abilità

Esplorare e classificare i diversi strumenti dell'orchestra sinfonica e della voce nel canto rispetto ai loro timbri;  
Osservare le differenze fra due suoni e descriverle;  
Descrivere uno strumento musicale;  
Ordinare gli strumenti ad arco per l'altezza del suono;  
Riconoscere i diversi timbri all'interno della famiglia degli archi;  
Riconoscere ed indicare la durata di un suono o di un silenzio;

Individuare e scegliere i termini propri della dinamica musicale;  
Individuare e scegliere gli aggettivi specifici dell'agogica musicale.

**Atteggiamenti/comportamenti** ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:

- Confrontarsi e apprendere in gruppo.
- Porsi in ascolto attivo rispetto alle proposte musicali.

##### Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze

In occasione di un momento di festa da condividere con i genitori o con gli alunni di altre classi, viene chiesto di affrontare alcune delle seguenti situazioni:

- realizzare un video di presentazione degli strumenti ad arco, per conoscerli e farli conoscere ai compagni di altre classi, partendo da un incontro con un organico orchestrale locale
- costruire in cartone la sagoma degli strumenti -a dimensioni reali-, individuando le azioni di un ipotetico «liutaio», ricreando l'ambiente di una bottega di liuteria
- dato l'ascolto di un breve brano per strumenti ad arco proposto in simulazione di un concerto dal vivo (mediante LIM), produrre un testo scritto per far emergere i propri stati d'animo suscitati dalla musica stessa
- disegnare uno strumento ad arco con colori e tecniche artistiche varie per abbellire i corridoi della scuola, potendo lavorare a più riprese nel laboratorio d'arte
- inventare e scrivere un dialogo tra Vivaldi, Bach e Händel per immedesimarsi nel ruolo di musicista compositore nel Settecento (epoca di parrucche e «orchestre da camera»), inserendolo in una *performance* del laboratorio teatrale della scuola
- progettare un questionario per scoprire quali siano le conoscenze relative ai 4 strumenti ad arco, della comunità scolastica (insegnanti, dirigente, personale ATA, genitori, ecc.), da pubblicare nel sito della scuola
- curare la redazione di un articolo, da pubblicare nel giornalino della scuola, per presentare un concerto e successivamente recensirlo



- organizzare un pomeriggio musicale, in occasione di una festa significativa per la propria scuola, per individuare tutte le azioni necessarie per la realizzazione dell'evento dal punto di vista musicale (reperimento dei leggi, fotocopie delle partiture, ecc.); presentazione di quegli strumenti musicali oggetto di studio da parte di alcuni bambini delle classi
- creare un gioco da tavolo con i 4 strumenti musicali (tipo *memory*, *gioco dell'oca*, ecc...), da proporre ai bimbi delle classi prime perché apprendano le caratteristiche principali degli strumenti ad arco (archetto, 4 corde, ecc.)
- costruire un poster illustrativo delle principali caratteristiche degli strumenti ad arco (formato cartaceo e utilizzando il computer), da esporre in aula di Musica, in modo tale che chiunque lo veda, riesca a comprendere le relazioni - attraverso la mappa concettuale-

## OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

sezione 3

### VERIFICA E VALUTAZIONE

#### Prove di realtà

La realizzazione di un prodotto (fra quelli citati nella sezione precedente), da esibire agli altri come interpretazione di un brano musicale scelto.

#### Compito autentico:

*Riportiamo alcuni esempi di compiti autentici (c.a.) che possono essere rimodulati in base alle esigenze della classe:*

1. c.a. di prestazione: scrivere un racconto seguendo l'andamento di un brano musicale;
2. c.a. esperto: costruire una recensione a seguito di un ascolto nuovo
3. c.a. personale: partecipare alla simulazione di un determinato ruolo (ad es. il direttore d'orchestra), o alla realizzazione di un video di presentazione degli strumenti musicali

#### Indicatori di valutazione della competenza:

##### VALUTAZIONE ASPETTO COGNITIVO

1. Individuare le caratteristiche principali del brano per *dinamica* (*piano, forte, mp mezzo-piano, mf mezzo-forte, ppp pianissimo fff fortissimo*) e *agogica* (*Allegro, Vivace, Andante, ecc.*)

##### VALUTAZIONE ASPETTO METACOGNITIVO

- 2 a. Assumere un atteggiamento fisico e comportamentale che consenta un ascolto significativo per se stessi e per i compagni di classe.
- 2 b. Interpretare il brano ascoltato utilizzando similitudini e metafore.
- 2 c. Scrivere un breve testo su quanto ascoltato, o disegnare liberamente seguendo la musica, o individuare una sequenza di movimenti del corpo da proporre ai compagni.

##### VALUTAZIONE ASPETTO RELAZIONALE

- 3 a. Collaborare alla realizzazione del percorso musicale proposto.
- 3 b. Condividere con i compagni le proprie idee, accogliendo quelle degli altri.

**Matrice valutativa** della competenza condivisa (*cfr [allegato matrice](#)*)

**Tabella di registrazione/rilevazione interventi** (*cfr [allegato 4](#)*)



## ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

sezione 4

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	
<b>Tipo di unità e tempi di realizzazione</b> 10 incontri di circa un'ora e mezza ciascuno, nel primo quadrimestre dell'anno scolastico	
Momenti salienti dell'unità (in breve)	Note metodologico-didattiche (in breve)
Coinvolgimento dei bimbi nella progettazione delle lezioni di Musica	<b>In aula</b> <i>Circle time</i> Domande che hanno guidato la discussione: <b>A</b> <b>V</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>O</b> Cosa vi aspettate di fare in Musica quest'anno? Cosa vorreste fare in Musica quest'anno? Cosa sapete già di Musica? Chi ci canta una canzone? Quali strumenti musicali conoscete? Dove troviamo la Musica? A cosa serve la Musica? - ( <i>Cfr <a href="#">allegato 2</a></i> )
Individuazione delle conoscenze pregresse della classe e dei singoli	<b>In aula</b> Cooperative Learning: TALKING CHIPS <i>Gettoni per parlare</i> <b>A</b> <b>V</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>O</b> Chi viene alla lavagna a disegnare uno strumento musicale? Quali sono gli strumenti musicali dell'orchestra? Chi ha visto un'orchestra dal vivo? Dove? Quando? Cosa fanno gli strumenti quando suonano insieme? Ogni strumento suona una "musica" uguale o diversa dagli altri strumenti? Proviamo insieme?
Sperimentazione della dinamica di un'orchestra dove ognuno ha una parte stabilita, ma tutti eseguono la loro contemporaneamente seguendo un ritmo condiviso, oppure dato dal direttore d'orchestra.	<b>S</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>L</b> <b>U</b> <b>P</b> <b>P</b> <b>O</b> <b>In aula</b> Parlare seguendo un RITMO Sperimentiamo il "parlato" a più voci giocando con le tabelline, o leggendo un racconto scelto dal testo scolastico. Ci dividiamo in due gruppi, poi in tre, poi in quattro e così via fino a formare le singole sezioni di un'ipotetica orchestra di voci ... che recita tabelline!
Analisi di una delle caratteristiche del suono: L'INTENSITÀ	<b>S</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>L</b> <b>U</b> <b>P</b> <b>P</b> <b>O</b> <b>In aula</b> Gioco: La telecamera magica - ( <i>cfr. <a href="#">allegato 1</a></i> ) Intensità del suono: <i>crescendo, diminuendo, forte e piano</i> Come suona l'orchestra? Tutti gli strumenti, solo pochi, uno solo...
<b>L'ascolto...</b> Cosa implica? Attenzione?	<b>S</b> <b>V</b> <b>I</b> <b>In palestra</b> Ascoltiamo un brano di Mozart ... Ascolto, descrizione (guidando i bimbi ad utilizzare



Una posizione particolare del corpo? Concentrazione?	<b>L U P P O</b> similitudine e metafore) e interpretazione ad esempio con il corpo nello spazio ... Altro brano sempre di Mozart, ma diverso per “carattere” ... Ascolto, descrizione e individuazione delle differenze con il precedente, interpretazione sempre con il corpo nello spazio. – (cfr <a href="#">allegato 3</a> )
<b>Ascolto e interpreto</b> ... segue l’analisi di quanto abbiamo fatto e abbiamo visto fare dai nostri compagni.	<b>P O T E N Z I A M E N T O</b> <b>In palestra</b> Gioco delle statue e della creta La proposta viene fatta prima a coppie e successivamente a piccolo gruppo. Distribuzione dei ruoli: a coppie abbiamo un bimbo scultore e un bimbo che assume il ruolo di “creta” e si fa modellare; in piccolo gruppo abbiamo uno scultore e più bambini come “creta” da modellare.
Riprendiamo quanto già fatto e Riflettiamo	<b>A P P R O F O N D I M E N T O</b> <b>In palestra</b> Gioco: il direttore d’orchestra Riprendiamo l’orchestra delle tabelline suddivisi in 4 gruppi (violini, viole, violoncelli, contrabbassi). Nuova attività orchestrale: tutti, alcuni e uno solo; videocamera sonora (il direttore d’orchestra apre le braccia e le avvicina una all’altra facendo suonare tutta l’orchestra o solo una parte). Riprendiamo la riflessione della volta scorsa: come ti senti quando dirigi i tuoi compagni? come ti senti quando sei diretto da un tuo compagno direttore d’orchestra? Su questa attività introduciamo la struttura cooperativa <i>6 cappelli per pensare</i> di De Bono, con un solo cappello... quello rosso delle emozioni. – (cfr. <a href="#">allegato5</a> )
La tecnologia per la riproduzione e per l’ascolto	<b>S V I L U P P O</b> <b>In aula informatica</b> Ricerca su youtube del Concerto di Capodanno di Vienna del 2014, visione mediante schermo gigante e commenti. Individuazione del nome di tutti gli strumenti musicali. Funzione e “carattere” del direttore d’orchestra.
La tecnologia per osservare/indagare le nostre <i>performance</i> ed individuare i possibili miglioramenti	<b>S V I L U P P O</b> <b>In aula</b> Registrazione di brevi <i>performance</i> , un canto all’unisono, oppure una melodia a canone, o un canto con un basso ostinato (in base alle abilità degli alunni) e “ascolto” (in realtà vanno proposti più ascolti continui), al fine di individuare passaggi in cui sia possibile migliorare... che cosa? Il ritmo? La dinamica? Che altro?



Laboratorio di liuteria

**C**  
**O**  
**N**  
**S**  
**O**  
**L**  
**I**  
**D**  
**A**  
**M**  
**E**  
**N**  
**T**  
**O**

**In aula Laboratorio** con un piccolo gruppo di alunni (che si alternano fra tutti gli alunni delle due classi quarte), per la costruzione di sagome in cartone riproducenti i 4 strumenti musicali ad arco nelle proporzioni reali.  
Dal disegno del modello, al ritaglio della sagoma, alla decorazione della cassa armonica, alla scelta dell'archetto, al posizionamento delle corde, del ricciolo, del ponticello, ecc.  
Realizzazione di uno strumento musicale per ogni bambino.



## BILANCIO DELL'ESPERIENZA

### sezione 5

#### RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA E SUA FORZA GENERATIVA

##### – **Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile**

I 10 incontri per lo sviluppo dell'UdA si sono svolti nel primo quadrimestre fino all'interruzione dell'attività didattica in coincidenza con le festività del Natale. L'approssimarsi del Natale ha deviato parzialmente il percorso preventivato, in quanto le insegnanti hanno sentito l'esigenza di inserire delle attività musicali da presentare ai genitori in occasione di una giornata dedicata allo scambio degli auguri, come di consuetudine per quel plesso scolastico.

Tuttavia, seguendo il nodo disciplinare della **sonorità del linguaggio della musica**, è stato chiesto ai bambini di impegnarsi nell'interpretazione di due canti curando in modo particolare *dinamica* e *agogica* dei canti scelti (termini approfonditi con i bambini nel corso dell'UdA). In effetti, l'impegno, l'attenzione e la cura dimostrata dalla maggior parte dei bambini -se non quasi dalla totalità- durante le prove, nella stesura del programma, nell'ascolto di se stessi, nel perfezionamento (anche se di due semplici melodie) sono stati di un livello medio/alto. È come se proprio grazie al loro coinvolgimento diretto nell'esecuzione musicale, quindi nella produzione di musica, fosse maturata in loro la competenza che era stata richiesta nell'UdA e che potremmo sintetizzare nell'azione dell'**Ascolto significativo**.

Il cammino ha quindi subito una deviazione, ma l'imprevisto è stato riassorbito con esiti più che positivi.

##### – **Criticità e loro risoluzione**

Fondamentale è la conoscenza e la condivisione del percorso della UdA con tutte le insegnanti della stessa classe, in ogni singolo passaggio, settimana per settimana, nei contenuti, ma anche nella metodologia.

Il Blog on-line non è stato compreso come strumento di informazione e di dialogo, andrebbe potenziato il suo utilizzo perché permetterebbe a tutti di interagire in tempi brevi.

I genitori, pur essendo stati informati e coinvolti in più momenti anche attraverso l'ideazione di un Blog <https://ascoltointerpretodescrivomusica.wordpress.com/>, si sono limitati a una presenza esterna, non attiva. Hanno apprezzato e manifestato il loro consenso, ma ancora molto si può e si deve fare per arrivare alla realizzazione di una comunità educante.

L'aspetto valutativo, pur impostato nel percorso di lavoro, necessita di un uso più dinamico e di maggiore formalizzazione; sarà oggetto specifico della continuazione dell'esperienza formativa.

##### – **Condizioni di trasferibilità**

Lo spazio della piccola palestra all'interno della Scuola è stato fondamentale per la maggior parte delle attività. Sarebbe stato interessante poterlo usufruire anche per l'utilizzo delle tecnologie: uno schermo gigante, un proiettore e un computer collegato ad un impianto acustico di qualità avrebbero dato la possibilità di usare la palestra per gli ascolti delle orchestre o di gruppi cameristici lasciando liberi i bambini di sedersi sui tappetoni colorati.

Sicuramente l'UdA potrà essere riproposta in altre classi quarte e quinte, nei prossimi anni scolastici, previa preparazione degli insegnanti mediante incontri informativi e formativi sul valore della costruzione di una Unità di Apprendimento. Ciò al fine di far crescere la consapevolezza che la Musica è una disciplina da considerare in un'esperienza interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto conoscitivo/metacognitivo/relazionale del bambino nel suo formarsi come Persona.

##### – **Altro...**

Le relazioni sono state ottime sotto tutti gli aspetti, dall'accoglienza del dirigente alla partecipazione delle insegnanti e dei genitori, nonché dei protagonisti di questa Unità che sono sempre e prima di tutto i bambini.





Allegati

## REPERTORIO DI ATTIVITÀ

### ATTIVITÀ DAL REPERTORIO DELL'UA

#### Attività

**Lezioni frontali** per presentare alcuni contenuti o per richiamare l'attenzione sul percorso da seguire.

**Lezioni interattive** per coinvolgere maggiormente gli alunni e per costruire insieme il sapere.

**Laboratorio** per la realizzazione di strumenti musicali in cartone rigido, fogli pentagrammati e altro, per far entrare i bambini nel mondo della musica non solamente ascoltando, cantando, suonando, ma anche producendo il materiale concreto di cui un musicista ha bisogno per esprimersi.

#### **Cooperative Learning**

Abbiamo proposto attività mediante “strutture” di *cooperative learning* del pedagogista americano Spencer Kagan, focalizzando l'attenzione dei bambini in particolare su uno o due ruoli sociali al massimo (in base alla tipologia della classe e alla sua ricettività), che i membri devono assumere all'interno del piccolo gruppo.

Ad esempio: cosa fa il *coordinatore*? Come si propone ai compagni? Quali parole può utilizzare?

Lo scopo era quello di raggiungere la consapevolezza del proprio ruolo sociale, saperlo “raccontare”, riconoscere (attraverso giochi di simulazione), individuare le positività e le eventuali difficoltà nell'assumere gli atteggiamenti richiesti.

#### **Utilizzo delle tecnologie**

-Videocamera digitale e registratore digitale (in alternativa abbiamo utilizzato anche il cellulare). Lo scopo era quello di poter registrare i prodotti intermedi, ascoltarli per valutarne insieme le criticità e stabilire come procedere verso un miglioramento in condivisione con la classe.

-Forum in rete aperto ai bambini e ai genitori.

-Schermo gigante e computer per far ascoltare concerti cameristici e gruppi orchestrali.



## REPERTORIO DI ATTIVITÀ PROPOSTE E PROPONIBILI

*Ascoltare, Cantare, Suonare, Danzare, Disegnare, Giocare, Descrivere e Raccontare, Codificare i suoni con notazione informale e formale, Interpretare, Comporre da soli e in gruppo, Improvvisare, ...*

- Per sommi capi viene proposto un elenco di altre attività autentiche dirette a promuovere processi cognitivi, agentivi, metacognitivi e interattivo-relazionali.

1. Ascolto di brani selezionati (fondamentale e imprescindibile proporre gli ascolti con un ottimo impianto di riproduzione e casse acustiche adeguate);
2. Ascolto di brani eseguiti dal vivo, vocali e strumentali;
3. Canto a una voce; Canto a due voci nella forma del *canone*
4. Gioco *l'orchestra delle tabelline* (ed altri allo scopo di sperimentare la sovrapposizione di 2 o più voci dei bambini stessi)
5. Ascolto di brani di compositori appartenenti a diversi periodi storici, di diverse aree geografiche, brani brevi per durata, ma complessi per armonie e divisione ritmica e soprattutto di generi diversi.
6. Struttura cooperativa *Penso, scrivo e condivido in coppia*
7. Gioco dello *Scultore e statue di creta*
8. Ascoltiamo e proviamo a riconoscere le nostre voci nell'insieme orchestrale, in piccole formazioni cameristiche (duo, trio, quartetto, ecc ...) e some solista.
9. Il direttore d'orchestra e il gioco della *videocamera magica*.
10. Canto con *body percussion*
11. Sei cappelli per pensare di E. De Bono, il *cappello rosso* per raccontare le nostre emozioni.
12. Un violoncello nella nostra scuola. Un giovane violoncellista è venuto a suonare il suo strumento per tutte le classi. Matteo ha illustrato lo strumento, ha spiegato come si produce il suono e ha eseguito un brano di J. S. Bach.
13. Disegno della sagoma del violoncello in preparazione del laboratorio di liuteria per la costruzione degli strumenti ad arco in cartone con fili di lana colorati
14. Gioco delle *statue viventi*. Dall'ascolto della musica, al movimento, alla ricerca di una posizione immobile del proprio corpo rispetto alle emozioni suscitate dal brano.
15. I bambini sono stati divisi a coppie nelle quali uno era lo scultore e l'altro la creta.
16. Onde sonore che si sovrappongono e *telefono senza fili* in cerchio. Due giochi per seguire l'intonazione di un suono sussurrato da un bambino all'altro e per scoprire il movimento del suono nell'aria -dalla fonte sonora al nostro corpo-.
17. Un violino nella nostra scuola. Un giovane violinista è venuto con il suo strumento a suonare per noi. Federico ha spiegato le singole parti del violino e ha eseguito alcuni brani d'autore. Disegno della sagoma del violino di Federico e del suo archetto.
18. La sagoma del contrabbasso, da aggiungere alla nostra raccolta di strumenti di cartone e fili di lana colorati.
19. Visione di alcune brevi parti del concerto di Capodanno 2014 - dell'orchestra Filarmonica di Vienna dalla Sala d'Oro- per individuare e riconoscere gli strumenti dell'orchestra sinfonica.
20. *Sei cappelli per pensare*. Presentazione del cappello bianco da utilizzare per porre domande e dare risposte.
21. Attività di ascolto e analisi di brani musicali per stabilire quali strumenti siano coinvolti, quale andamento abbia il brano, quali intensità vengano evidenziate, con quali *ensemble* siano proposti (orchestra; duo; voci, ecc ...).
22. Visione di tutte le registrazioni fatte dai bambini e, con loro, scelta dei materiali da proporre per un pomeriggio musicale da condividere con i genitori.
23. Registrazione dei canti e utilizzo della registrazione per esercitarsi nella seconda voce e nel basso ostinato.
24. Lettura e registrazione di interpretazione, descrizione e recensioni di brani musicali.
25. Canto a canone e con bassi ostinati e registrazione di tutte le performance!
26. ...